

Oggetto: Comune di Casola di Napoli - CF 00772930632 – Provincia di Napoli - Delibera di Consiglio comunale n. 14 del 18/06/2015 avente ad oggetto “Esame ed approvazione di modifiche dello Statuto comunale relative all'introduzione della figura del Presidente del Consiglio Comunale”

Il Consiglio comunale

Premesso

- **che** l'art. 39, comma 3, del Dlgs n. 267/2000 - TUEL, rubricato “Presidenza dei Consigli Comunali e Provinciali” prevede che: *“Nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il Consiglio è presieduto dal Sindaco che provvede anche alla convocazione del Consiglio, salvo differente previsione statutaria”*.

- **che** il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 2/2000, prevede che il Sindaco è anche Presidente del Consiglio comunale;

- in particolare:

l'art. 12, comma 1, prevede che:

“Il Sindaco, quale Presidente del Consiglio:

a) rappresenta il Consiglio comunale;

b) convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio, presiede la seduta e ne dirige i lavori;

c)....etc”

l'art. 12, comma 2, prevede che il *“Il Sindaco, quale Presidente del Consiglio, esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli consiglieri”*

l'art. 20, comma 1, prevede che *“Il Sindaco convoca e presiede la Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale e ne fissa....”*;

Ritenuto opportuno prevedere la possibilità dell'elezione, in seno al Consiglio Comunale, tra i consiglieri comunali, della figura del Presidente del Consiglio Comunale in soggetto distinto dal Sig. Sindaco, visto il ruolo di garanzia del Presidente del Consiglio, a salvaguardia delle prerogative del Consiglio comunale e dei singoli consiglieri, nonché portatore di una rappresentatività istituzionale dell'intero Consiglio che lo elegge;

Considerato, pertanto, necessario, all'uopo, modificare il vigente Statuto comunale prevedendo:

- l'inserimento all'art. 12 rubricato “Attribuzioni del Presidente del Consiglio”, rispetto al testo all'oggi vigente, di un primo comma (rispetto al primo comma attualmente previsto) del seguente tenore letterale:

“Il Consiglio comunale può eleggere al suo interno il Presidente del Consiglio comunale. L'elezione avviene per scrutinio segreto e risulta eletto il consigliere che ottiene la maggioranza assoluta dei componenti in carica escluso il Sindaco”;

- la modifica dell'attuale comma 1, del precitato art. 12, (prima dell'elencazione) nel testo *“Il Sindaco, quale Presidente del Consiglio”* con il testo ***“Il Sindaco o il Presidente del Consiglio, se nominato:”.....”***;

- la modifica dell'attuale comma 2, del precitato art. 12, nel testo *“Il Sindaco, quale Presidente del Consiglio”* con il testo ***“Il Sindaco o il Presidente del Consiglio, se nominato:***

- l'inserimento, di seguito al comma 2 (ultimo comma dell'art. 12 testo vigente), di un comma 3° del seguente tenore letterale ***“Il Presidente del Consiglio comunale, se nominato, può essere rimosso dall'incarico con votazione a maggioranza assoluta dei componenti in carica escluso il Sindaco”***;

- l'inserimento, di seguito al comma 3 sopra indicato (nel testo anzidetto) di un comma 4 del seguente tenore letterale ***“Nel caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio, se nominato, le funzioni vicarie di Presidente del Consiglio sono esercitate dal consigliere anziano individuato secondo quanto disposto dalla legge”***

- l'inserimento nell'ambito dell'art. 20, comma 1, nel testo di seguito indicato "Il Sindaco convoca e presiede la Giunta ed il Consiglio comunale e ne fissa l'ordine del giorno secondo le modalità previste dal regolamento", dopo la parola "Consiglio Comunale" della frase **"ove non sia nominato il Presidente del Consiglio"**;

Visto l'art. 6, comma 4, del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, rubricato "Statuti comunali e provinciali" recita testualmente: *"Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie"*;

- l'art. 4 del vigente Statuto comunale secondo il quale *"Le modifiche dello Statuto" ... "sono approvate dal Consiglio a scrutinio palese, con votazioni separate sui singoli articoli e votazione complessiva finale"*;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso, ex art. 49, comma 1, 147bis del Dlgs 267/2000 nonché art. 6 del vigente Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente del Responsabile dell'Area Amministrativa non necessitando, ai sensi del medesimo art. 49 Tuel, il parere di regolarità contabile;

Visto il TUEL- Dlgs 267/2000, la disciplina sopra richiamata e quella vigente in materia;

Uditi i seguenti interventi (...)

La votazione è fatta sull'intera modifica.

Chi è favorevole?

Presenti numero 13.

Favorevoli numero 9.

Contrari numero 4: Gentile, Rosalba, Cuomo, Coppola.

Votiamo sull'immediata esecutività.

Chi è favorevole?

Presenti numero 13.

Favorevoli numero 9.

Contrari numero 4: Gentile, Rosalba, Cuomo, Coppola.

Le modifiche statutarie sono approvate

DELIBERA

per le motivazioni in premessa esplicitate che qui si richiamano integralmente

Di modificare il vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 2/2000, prevedendo:

- l'inserimento all'art. 12 rubricato *"Attribuzioni del Presidente del Consiglio"*, rispetto al testo all'oggi vigente, di un primo comma (rispetto al primo comma attualmente previsto) del seguente tenore letterale:

"Il Consiglio comunale può eleggere al suo interno il Presidente del Consiglio comunale. L'elezione avviene per scrutinio segreto e risulta eletto il consigliere che ottiene la maggioranza assoluta dei componenti in carica escluso il Sindaco";

- la modifica dell'attuale comma 1, del precitato art. 12, (prima dell'elencazione) nel testo *"Il Sindaco, quale Presidente del Consiglio"* con il testo ***"Il Sindaco o il Presidente del Consiglio, se nominato:....."***;

- la modifica dell'attuale comma 2, del precitato art. 12, nel testo *"Il Sindaco, quale Presidente del Consiglio"* con il testo ***"Il Sindaco o il Presidente del Consiglio, se nominato:"***

- l'inserimento, di seguito al comma 2 (ultimo comma dell'art. 12 testo vigente), di un comma 3° del seguente tenore letterale ***“Il Presidente del Consiglio comunale, se nominato, può essere rimosso dall'incarico con votazione a maggioranza assoluta dei componenti in carica escluso il Sindaco”***;

- l'inserimento, di seguito al comma 3 sopra indicato (nel testo anzidetto) di un comma 4 del seguente tenore letterale ***“Nel caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio, se nominato, le funzioni vicarie di Presidente del Consiglio sono esercitate dal consigliere anziano individuato secondo quanto disposto dalla legge”***

- l'inserimento nell'ambito dell'art. 20, comma 1, nel testo di seguito indicato “Il Sindaco convoca e presiede la Giunta ed il Consiglio comunale e ne fissa l'ordine del giorno secondo le modalità previste dal regolamento” , dopo la parola “Consiglio Comunale” della frase ***“ove non sia nominato il Presidente del Consiglio”***;

Di procedere alla pubblicazione delle modifiche adottate, con le modalità previste dall'art 6, comma 5 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267

Di stabilire che a decorrere dall'esecutività della presente norma tutte le disposizioni regolamentari, in particolare di quelle previste in seno al vigente “Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale” o anche altrove previste che conferiscono i poteri al Sindaco s'intendono nel senso che l'esercizio degli stessi spetta al Presidente del Consiglio comunale, se nominato dal Consiglio comunale.

Il Sindaco
Dott. Domenico Peccerillo

Il Segretario comunale
Dott. Michele Ferraro